

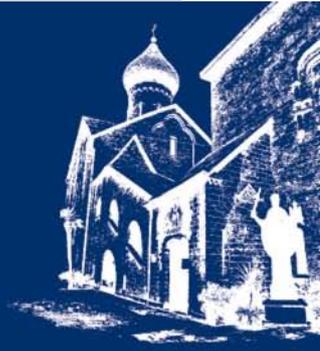
17<sup>a</sup> sessione | 17 заседание**Task Force Italo-Russa**

sui distretti e le PMI

**Рабочая Группа Италии и России**по промышленным округам и сотрудничеству в сфере  
малого и среднего бизнеса

Bari 18-19 novembre 2010

Bari 18-19 ноября 2010

**COMUNICATO STAMPA****Task-force italo-russa. Imprese e università italiane e pugliesi per il più grande tecnoparco di Penza.****Capone: “Collaboreremo presto”**

Le imprese e le università italiane e in particolare le pugliesi saranno invitate a partecipare alla costruzione del più grande tecnoparco della Regione di Penza, che si trova a 600 chilometri a Sud Est di Mosca, una delle zone industriali e agricole leader del Paese. L'ha annunciato nel corso del tavolo istituzionale con le Regioni russe, in programma durante la prima giornata della Task Force italo-russa, il Vice Presidente del Governo Andrey Baev.

“Nella mia Regione - ha detto - che è importante per la cultura, ma anche per la tecnologia abbiamo alcune produzioni di eccellenza come uno stabilimento di biosintesi e un insediamento che produce valvole per il cuore, l'unico della Federazione Russa. Adesso però vogliamo realizzare un tecnoparco per il quale intendiamo coinvolgere l'Italia”.

La Vice Presidente della Regione Puglia e Assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone ha assicurato la massima disponibilità delle università pugliesi e ha manifestato l'interesse a collaborare nel settore delle biotecnologie e dei farmaci innovativi. “In Puglia – ha annunciato a sua volta – intendiamo costituire un distretto tecnologico della salute per il quale siamo interessati ad avere contatti con la vostra Regione, all'avanguardia in questo settore”.

Potrebbe essere sola la prima di una serie di proposte di partenariato tra Italia, Puglia e Russia scaturite da questa Task Force. Sergey Katyrin, Vice Presidente della Camera di Commercio e d'Industria della Federazione Russa ha sottolineato l'importanza di conoscere le esperienze italiane e pugliesi “perché – ha detto – per il business russo l'Italia è il più grande partner in Europa”. Ed ha aggiunto: “Noi vorremmo realizzare un centro di laboratori di ricerca, per il quale stiamo avendo delle difficoltà. Per questo ci sarebbe molto utile conoscere le vostre esperienze”.

L'Ufficio Stampa